|  |
| --- |
| C:\Users\Personale3\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Word\download.pngC:\Users\Personale3\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Word\LOGO-SCUOLA-CARB.-bitmap-2.jpg  **ISTITUTO COMPRENSIVO CARBONERA**  **Via Roma, 56 – Tel n° 0422 / 396256**  **mail:** tvic85600q@istruzione.it - tvic85600q@pec.istruzione.it  **C.F. 80026200263** – ***codice univoco fatturazione UFG1GZ***  **31030 - C A R B O N E R A (TV)**  <http://www.iccarboneratv.edu.it/> |

**PATTO DI INTEGRITA’**

ALLEGATOB

TRA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CARBONERA con sede in Via Roma, 56 – 31030 Carbonera (TV) – C.F.80026200263 - C.M. TVIC85600Q, rappresentato legalmente dal dirigente scolastico Prof. Mario Mercuri nato ad AGNONE (IS) il 12.09.1968 (C.F. MRCMRA68P12A080Y)

e

l’operatore economico …………………..……………………………………………………. (di seguito denominato operatore),

sede legale in ………………………………………………….…….., alla via ………………………………………………………….…… n…….

codice fiscale/P.IVA ………………………………….….………., rappresentata da …………………………………………………….…..

…………………………………….………………….... in qualità di ………..…………………………………………………………………….……..

***Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all’offerta da ciascun partecipante alla procedura in oggetto (gara, selezione, affidamento diretto, ……).. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l’esclusione automatica dalla gara.***

**VISTO**

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018 -2020 per le istituzioni scolastiche della Regione LOMBARDIA;

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 – Finalità**

1. Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione dell’operatore che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

* a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
* a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
* ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
* ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
* a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;
* a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l’attività di cui all’oggetto della gara in causa.

**Articolo 2 – Ambito di applicazione**

1. L’operatore, sin d’ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall’Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

* esclusione del concorrente dalla gara;
* escussione della cauzione di validità dell’offerta;
* risoluzione del contratto;
* escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
* esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

**Articolo 3 – Efficacia del patto di integrità**

1. Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

**Articolo 4 - Sanzioni**

1. Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

**Articolo 5 – Foro competente**

1. Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione del Patto d’integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data …………………………….…….

Per l’operatore economico …………………….……………………….

*(firma leggibile)*